ORDINE DEGLI INGEGNERI DI VERONA E PROVINCIA

VERBALE INCONTRO COMMISSIONE

Il giorno <u>Venerdì 05.11.2021</u>, <u>alle ore 18:00</u>, presso la sede dell'Ordine, si riunisce la Commissione Ingegneria Forense:

| Elenco Componenti: | Firma | |
|--------------------------------|-------------|----------------------|
| ing. Annibali Emilio | | Assente |
| ing. Ballottari Giampaolo | | Assente |
| ing. Biasco Gianluigi | | Assente |
| ing. Cipriani Luigi | | Assente |
| ing. iunior Dabellan Federico | | Assente |
| ing. Dabellan Frediano | \boxtimes | Presente |
| ing. De Nard Robertino | \boxtimes | Presente |
| ing. Gobbi Lauro | \boxtimes | Presente |
| ing. Facchin Carlo | | Assente |
| ing. Ferrarese Nereo | | Assente |
| ing. Ferrari Francesco | | Assente |
| ing. Lovato Enrico | | Assente |
| ing. Marcheluzzo Francesco | | Assente |
| ing. Michelon Marco | | Assente |
| ing. Miotti Roberto | | Assente |
| ing. Montresor Giovanni | | Assente |
| ing. Negrini Livio | | Assente |
| ing. Nobile Fabrizio | | Assente |
| ing. Panciera Andrea | \boxtimes | Presente |
| ing. Pedretti Silvia | | Assente |
| ing. Iunior Rubele Nicolò | | Assente giustificato |
| ing. Iunior Rudella Silvio | | Assente giustificato |
| ing. Sabaini Luca | | Assente giustificato |
| ing. Todeschini Denis | | Assente giustificato |
| ing. Tomazzoli Claudio | \boxtimes | Presente |
| ing. Iunior Urrea Julio Javier | | Assente |
| ing. Zanandreis Andrea | | Assente giustificato |
| ing. Zordan Gianluca | | Assente |
| ing. Zugno Alberto | \boxtimes | Presente |
| ing. Zuliani Stefano | | Assente |
| ing. Zullo Alessia | \boxtimes | Presente |

ORDINE DEGLIINGEGNERIDIVERONAE PROVINCIA

ORDINE DEL GIORNO:

Proposta di iniziativa di formazione per la primavera 2022

Si valutano suggerimenti e proposte provenienti dalla commissione per stilare una serie di punti da approfondire e selezionare per un seminario da tenere possibilmente in presenza (pandemia permettendo) che coinvolga anche altre realtà professionali come avvocati, ma pure l'Agenzia delle Entrate in merito alle "problematiche di recupero somme detratte e contenzioso fiscale per un intervento oggetto di detrazioni 110% e profili di responsabilità e solidarietà". I temi su cui provocare il contributo della commissione per i relatori possono essere estrapolati dall'allegato documento di convocazione della commissione forense. Per lo scopo si chiede il parere e contributi dei commissari anche per il coinvolgimento di eventuali altre figure professionali come i dottori commercialisti.

TRATTAZIONE

Si apre la discussione facendo una disamina dei professionisti coinvolti e le responsabilità che si possono configurare nel superbonus 110%. La commissione apertamente che nel Superbonus, ma anche nelle detrazioni fiscali ordinarie, possono configurarsi varie fattispecie di reato, ad esempio, in caso di falsità nelle attestazioni per l'ottenimento del beneficio fiscale in assenza dei requisiti previsti, l'inapplicabilità, illeciti e responsabilità. L'applicazione della normativa Superbonus comporta implicazioni su più livelli, interessando diverse tipologie di professionisti e potenziali profili di illegittimità.

Possono configurarsi varie fattispecie di reato, ad esempio, di falsità nelle attestazioni rilasciate da un tecnico abilitato che la legge gli attribuisce potere certificativo con profili penali per mendacità, nonché in caso di ottenimento del beneficio fiscale in assenza dei requisiti previsti. Varie le aree di competenza del contenzioso Superbonus.

Gli stadi per ottenere la detrazione fiscale sono sostanzialmente tre fasi in cui intervengono professionisti differenti chiamati a rilasciare dichiarazioni aventi natura certificativa o attestativa. Le fasi della procedura possono essere così riassunte:

- la fase della progettazione e del controllo preventivo sulle condizioni dell'immobile;
- la fase realizzativa degli interventi;
- la fase del riconoscimento del beneficio fiscale (asseverazioni e congruità tecniche e conformità) Il visto di conformità lo rilascia il soggetto che attesta di aver eseguito i necessari controlli, firma e trasmette all'Agenzia delle Entrate e con il visto di conformità sulle dichiarazioni fiscali viene garantito ai contribuenti il corretto adempimento degli obblighi tributari con l'obiettivo di contrastare le cessioni di credito d'imposta o sconti in fattura non dovuti.

La commissione si concentra sulle insidie che coinvolgono i professionisti e su come evitarle.

L'Agenzia delle Entrate (AdE) tempo otto anni per verificare i documenti esibiti per usufruire dei bonus fiscali. Eventuali omissioni, errori e documentazione non idonea possono far saltare il diritto al beneficio, con la conseguente restituzione dell'importo ricevuto, maggiorato di sanzioni e interessi della detrazione usufruita. L'agenzia procede alla verifica documentale e qualora sia accertata la mancanza, anche parziale, dei requisiti che danno diritto alla detrazione d'imposta, l'AdE provvede al recupero dell'importo corrispondente alla detrazione non spettante nei confronti del soggetto che ha esercitato l'opzione, maggiorato degli interessi e sanzioni e nel caso di cessione del credito il recupero potrà avvenire entro il 31/12 dell'ottavo anno successivo a quello di utilizzo irregolare. LAdE ha precisato che i controlli da parte della stessa saranno nei confronti dei soli beneficiari della detrazione, ossia dei soggetti che eseguono gli interventi e sostengono le relative spese, mentre i fornitori e i cessionari - al di fuori dell'ipotesi di concorso - risponderanno soltanto per il caso di non corretto utilizzo del credito d'imposta. Anche qualora il contribuente opti per lo "sconto in fattura" o la "cessione del credito" non vengono cedute le sue responsabilità scaturenti dagli eventuali errati presupposti di accesso alla detrazione fiscale.

ORDINE DEGLINGEGNERIDIVER ON A F PROVINCIA

La sanzione per i professionisti e la tutela con la polizza assicurativa specifica

Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali ove il fatto costituisca reato, ai soggetti che rilasciano attestazioni e asseverazioni infedeli si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 a 15.000 euro per ciascuna attestazione o asseverazione infedele resa.

A tal fine è previsto che questi soggetti stipulino una polizza di assicurazione della responsabilità civile, con massimale adeguato al numero delle attestazioni o asseverazioni rilasciate e agli importi degli interventi oggetto delle attestazioni o asseverazioni e, comunque, non inferiore a 500.000 euro in quanto la non veridicità delle attestazioni o asseverazioni comporta la decadenza dal beneficio.

La commissione all'unanimità concorda sul buon senso, regola che vale sempre Il professionista deve operare con prudenza e perizia, cercando di avere il controllo di tutta la pratica e non solo della propria parte specialistica, una sorta di infarinatura generale che non guasta e ci porti ed essere critici. Una pratica di detrazione 110% comporta il contributo di una pluralità di competenze professionali di natura tecnico/fiscale/contabile ed ogni una di queste non è separata di netto dall'altra, per questo è fondamentale formare un gruppo di lavoro di professionisti capaci che operino in sinergia, e scegliere una impresa che disponga di buone garanzie patrimoniali meglio se conosciuta e di buona fama. Poi bisognerebbe prendere l'abitudine di chiedere o, meglio, di esibire spontaneamente, anche le proprie "credenziali assicurative", importanti per tutelare sé stessi e gli altri. L'assicurazione obbligatoria del professionista asseveratore deve precedere la responsabilità solidale. Alcune compagnie dichiarano l'esclusione della garanzia solidale in modo esplicito. Se ci si trova scritta una formula del tipo "l'assicurazione vale esclusivamente per la sola quota di danno direttamente imputabili all'assicurato", significa che la copertura della solidarietà non c'è. Nel caso in cui una parte sia insolvente il soggetto che possiede una polizza di questo tipo potrebbe rispondere del danno cagionato da altri con il proprio patrimonio per il principio di solidarietà.

Proposta e iniziativa di temi e formazione per un tempo più dilatato previsto nel 2022

Si valutano suggerimenti e proposte provenienti dalla commissione per stilare una serie di punti da approfondire e selezionare per un seminario da tenere possibilmente in presenza (pandemia permettendo) che coinvolga anche altre realtà professionali come avvocati, ma pure l'AdE in merito alle "problematiche di recupero somme detratte e contenzioso fiscale per un intervento oggetto di detrazioni 110% e profili di responsabilità e solidarietà". Per lo scopo il coordinatore ha chiesto il parere e contributi dei commissari anche per il coinvolgimento di eventuali altre figure professionali come i dottori commercialisti ed avvocati

Possibili temi per l'evento nel 2022:

- I professionisti coinvolti e contenzioso nel superbonus 110%, aspetti civilistici in tema di responsabilità delle diverse figure coinvolte, aspetti tributari e penalistici.
- L'applicazione della normativa Superbonus 110% e varie fattispecie di reato, ad esempio, di falsità nelle attestazioni rilasciate da un tecnico abilitato con profili penali per mendacità, nonché risvolti di fiscali in caso di ottenimento del beneficio fiscale in assenza dei requisiti e risvolti civili per essere esposti a contenzioso per il recupero da parte dell'AdE per la perdita dei benefici fiscali e conseguenti sanzioni commissionate al cliente del professionista.
- Profili di responsabilità professionale qualora vengano meno i requisiti che danno diritto alla detrazione d'imposta, con l'AdE che provvede entro il 31/12 dell'ottavo anno successivo a quello di utilizzo irregolare del credito fiscale, al recupero dell'importo corrispondente alla detrazione non spettante nei confronti dei soggetti beneficiari maggiorando di sanzioni ed interessi.
- La responsabilità solidale, per cui in caso di contenzioso, ad esempio per un errore progettuale, ne rispondono in solido tutti gli altri professionisti coinvolti e l'impresa.
- L'assicurazione che stipula il professionista asseveratore comprende la responsabilità unita ad altre figure professionali per il principio di solidarietà nei confronti dell'AdE



ORDINE DEGLI INGEGNERIO I VERONA E PROVINCIA

Per l'evento formativo previsto il coordinatore ha chiesto un parere e dei contributi ai componenti di commissione per il possibile coinvolgimento di eventuali altre figure professionali come i dottori commercialisti ed avvocati. L'ing Zugno Alberto suggerisce di coinvolgere nell'iniziativa di formazione anche un rappresentante ENEA. L'Avv. Lucchese suggerisce anche l'Agenzia del Territorio (CATASTO). Altri confronti potranno esserci prima di confermare i temi e relatori.

Soggetti esterni presenti:

L'Avv. Tiziano Lucchese dello Studio tributario Lucchese/Benini di Verona

La Commissione chiude i lavori alle ore 20:00

Il Coordinatore Segretario Ing. Frediano DABELLAN

Firma

Il Consigliere Referente Ing. Luigi CIPRIANI

Firma